



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 28 GIUGNO 2018

Trascrizione a cura di Società Cooperativa Athena a r.l.

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 "RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PROVINCIALE ROVIGO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, SIG. PIETRO TINAZZO - DISCUSSIONE"	3
---	---

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

18.46. Buona serata a tutti, chiedo ai Consiglieri di prendere posto. Consiglieri se prendete posto per permettere al nostro Vice Segretario Generale di fare l'appello. Grazie. Do la parola al Vice Segretario.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Vice Segretario Generale:

Andriotto Giancarlo, presente; Aretusini Michele, Assente giustificato; Avezzù Paolo, presente; Benetti Fabio, presente; Bergamin Massimo, presente; Bonvento Marco, presente; Borella Benito, assente giustificato; Borgato Andrea, presente; Borgato Renato, presente; Businaro Giorgia, presente; Chendi Nello, assente; Denti Andrea, presente; Dolcetto Simone, presente; Gabban Luca, presente; Gennaro Francesco, assente giustificato; Goldoni Daniela, assente giustificata; Marsilio Nicola, presente; Masin Matteo, presente; Mella Silvano, assente giustificato; Menon Silvia, assente; Milan Mattia, presente; Moretto Mattia, assente; Paron Luca, presente; Patrese Vani, presente; Raule Stefano, presente; Romeo Nadia, assente giustificata; Rosito Alba Maria, assente giustificata; Rossini Antonio, assente giustificato; Ruggero Riccardo, presente; Sergi Carmelo Gino, assente giustificato; Sguotti Giacomo, presente; Vernelli Ivaldo, presente; Zanotto Matteo, assente giustificato.

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Allora 20 presenti la seduta è valida. Come avevo comunicato informalmente, ma lo dico in aula a tutto il Consiglio, ai componenti, ai Consiglieri Componenti della opposizione che ringrazio per la presenza perché stanno costituendo in maniera indispensabile e fondamentale il numero legale. Oggi sicuramente, ma vedremo domani, oggi sicuramente la Maggioranza non è in grado di garantire il numero legale per le assenze, peraltro giustificate, però per le assenze che ci sono. Come ho chiesto, ripeto, informalmente lo chiedo ufficialmente di permettere, poi dopo è chiara che l'aula è sovrana e in particolare anche i Consiglieri di Maggioranza, ma in questo caso in particolare di Opposizione che garantiscono il numero legale sono sovrani di poter decidere circa lo svolgimento, poiché abbiamo un ospite, anche un ospite importante, che abbiamo invitato noi in Consiglio Comunale e ho verificato che domani sarebbe impossibilitato a relazionare, chiedo quindi ufficialmente la cortesia se garantiamo tutti insieme il numero legale, permettiamo lo svolgimento del primo punto, e poi, ripeto, lascio, non sta a me dover dire che cosa succede dopo. Ovviamente sapete già come funziona il regolamento. Va bene? Posso procedere? Va bene, quindi vi ringrazio.

PUNTO N. 1 – “RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PROVINCIALE ROVIGO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, SIG. PIETRO TINAZZO – DISCUSSIONE”;

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Invito in aula, ovviamente a nome di tutto il Consiglio, ma so che l'invito è partito in primis dal signor Sindaco, se si accomoda qua, anche dall'Assessore Paulon, ma comunque da tutta la Giunta, poi condiviso in conferenza dei Capigruppo, e ringrazio anche i Capigruppo perché l'invito è effettivamente di tutti, invito il Presidente del Comitato Provinciale della Croce Rossa dottor Pietro Tinazzo ad entrare in aula e accomodarsi qui vicino al Sindaco.

Benvenuto Presidente. Pietro Tinazzo, se vuole fare accomodare anche le collaboratrici possono entrare in aula. Va bene, restate là a fare il tifo, ma comunque eravate invitate volentieri ad entrare in aula. Saluto ufficialmente il Presidente. Bene, lo avevo già sentito più volte per telefono, ma mi ha detto che aveva preparato alcuni appunti, e quindi che preferiva parlare un pò' a braccio e un pò' con gli appunti, ecco perché non ve li ho mandati in anticipo, come qualcuno in conferenza dei Capigruppo mi aveva chiesto, sarà una relazione breve. Poi lo spazio per domande e poi il punto si chiude. Quindi a Lei la parola Presidente.

PRESIDENTE CROCE ROSSA – PIETRO TINAZZO:

Buonasera a tutti di nuovo.

Mi chiamo Tinazzo Pietro sono Presidente del Comitato della Croce Rossa di Rovigo dal 26 aprile del 2013. Questa sera sono stato invitato qui per spiegare che cosa è la Croce Rossa nel territorio Polesano, ed anche un pò' la storia della Croce Rossa da quando esiste a Rovigo, perché purtroppo in tante occasioni mi è capitato di sentire che non sanno, cioè tante persone non conoscono la Croce Rossa, che cosa ha fatto in 150 anni di storia da quando è nata.

Allora sarò molto breve perché comunque non vi voglio prendere tanto spazio, allora documenti ufficiali che testimoniano della presenza nella Croce Rossa a Rovigo non ce ne sono tanti, ma da quelli ritrovati e studiati possiamo comprendere l'importanza e le numerose attività che ha svolto durante i due conflitti mondiali e durante le varie catastrofi naturali accadute nella nostra Provincia. La prima presenza della Croce Rossa italiana a Rovigo la possiamo trovare nell'archivio di Stato dove vi è una lettera del Comitato Regionale CRI di Verona datata marzo 1886, indirizzata al Presidente e al Sottocomitato di Sezione di Rovigo. Il contenuto di quella lettera purtroppo è sconosciuto.

Nell'archivio della CRI di Rovigo invece il documento più vecchio è il verbale numero 1 della seduta del 23 settembre del 1920, presso il Comitato di Sezione. In cui si parla dell'inventario del materiale che è stato usato nell'ospedale territoriale impiegato durante la Grande Guerra, accatastato nel 1918 nei magazzini del Comune. Dai documenti storici capiamo che la Croce Rossa a Rovigo ha operato anche presso l'ospedale territoriale con sede presso l'Angelo Custode e un distaccamento al Sacro Cuore durante la Grande Guerra. Vi era, inoltre, un altro ospedale sussidiario a Lendinara con 35 posti letto, tutti questi ospedali erano gestiti solo da Croce Rossa.

Altri ospedali gestiti sempre da Croce Rossa durante la Grande Guerra furono allestiti presso l'attuale Seminario Diocesano, l'archivio di Stato, il liceo statale Celio Roccati sito in via Carducci numero 8, e il Collegio Ghedini.

Il 28 novembre 1920 presso l'Accademia dei Concordi di Rovigo vengono svolte le votazioni per l'elezione del Presidente, il rinnovo dei Consiglieri e tre revisori, che formeranno il Sottocomitato di Rovigo. Il Sottocomitato non aveva ancora una sede, era ospite negli uffici Comunali, la prima sede ufficiale presso Palazzo Venezia durante la seconda guerra mondiale. Un documento storico ufficiale che prova la nostra struttura organizzativa è il verbale numero 6 del 13 maggio del 1929, dove si accenna alla ordinanza del 7 febbraio al Presidente Generale della Associazione per la costituzione del nuovo Comitato Provinciale di Rovigo.

Subito dopo la Seconda Guerra Mondiale ex internati provenienti dalla Germania vennero accolti e ospitati presso Palazzo Venezia sede della Croce Rossa italiana di Rovigo. Lo stesso palazzo venne adibito a centro operativo durante l'alluvione del 1951, gestito dalla Croce Rossa, dove erano impiegati nella gestione del magazzino viveri, e impiegati presso l'ufficio postale, importante il ruolo di Croce Rossa come servizio postale in quanto le lettere venivano tutte timbrate con il nostro logo, evitando così di pagare il francobollo per permettere alle famiglie sfollate di scrivere e ricevere le lettere ai propri cari.

Dopo l'alluvione del 1951 il Polesine, come sapete, subì altre alluvioni e vi fu in una occasione di questi eventi catastrofici una collaborazione con la Croce Rossa Norvegese che permise ad un villaggio distrutto di essere ricostruito ridando così case e una speranza di rinascita ai paesani che ci vivono. Il paese di cui sto parlando è il villaggio Norge Polesine Rovigo di Rosolina. Un altro punto di Croce Rossa lo troviamo a Borsea nel 1957, dove lavorò per creare un punto di sanità per ospitare gli ammalati del Basso Polesine. L'ospedale numero 51 così era stato denominato, aveva luogo nelle scuole elementari e era gestito dal Tenente Colonnello Medico di Croce Rossa Andreotti. Il 7 dicembre del 1958 viene inaugurata la sede attuale in via Portello 7.

Ci sono tanti altri piccoli aneddoti di Croce Rossa a Rovigo da raccontare, ma il tempo è poco per raccontare tutti questi anni di presenza che ci vorrebbero dei mesi e scrivere dei libri. Intanto questa è la piccola premessa che ho fatto. Ora vi do un pò' di relazioni di attività che sono state svolte dalla Croce Rossa durante l'anno 2017: i servizi svolti dal nostro personale volontario complessivamente sono stati 2.517, di cui 1.484 servizi di trasporto infermi, 283 assistenze sanitarie, manifestazioni, concerti ed eventi culturali, 750 trasporti infermi svolti in convezione con l'U.L.S. Complessivamente sono stati percorsi con i nostri mezzi 94.722 chilometri per un totale di 5.219 ore di servizio. Corsi di formazione interni e esterni, corso base di accesso arruolando nel 2017 ad ottobre 39 nuovi volontari. Corsi sulla sicurezza per i nostri volontari, in quanto voi come ben sapete tutti i Volontari devono avere almeno i corsi per il Testo Unico 81 per poter fare i servizi, sia in Croce Rossa che fuori, con i vari step, sia sul sociale, sanitario ed emergenza.

Corsi rivolti ai volontari, aggiornamenti trasporti in emergenza. Corsi di primo soccorso alle scuole, progetto di alternanza scuola lavoro, corsi per la gestione dello stress psicologico dei soccorritori, corsi rivolti alla popolazione di manovre salvavita pediatriche. Attualmente è in corso il percorso formativo denominato T.S.S.A. - trasporto sanitario soccorso in ambulanza – che vede impegnati 14 corsisti per 9 mesi, al termine dei quali saranno ufficialmente soccorritori C.R.I., poi sono state fatte varie manifestazioni, il 5 novembre in piazza Vittorio Emanuele, Piazza Garibaldi e tre esercitazioni con gruppi locali di Protezione Civile.

Da sottolineare che le attività e le promozioni di uno stile di vita sano e corsi di primo soccorso nelle scuole, insieme alla gestione del progetto "Alternanza scuola e lavoro", sono state seguite soprattutto dai giovani. Poi abbiamo le infermiere volontarie che hanno operato per 264 giorni in ambulatorio in sede, 45 giorni in ambulatorio in Casa Serena, poi giornate in collaborazione con l'ULSS, la giornata della salute, ipertensione e diabete.

Da non sottovalutare, oltre a tutti i servizi che sono stati fatti fuori dalla Provincia in questi anni, di cui ricordiamo benissimo il terremoto dell'Abruzzo e quello del centro Italia, che la Croce Rossa di Rovigo all'Interporto aveva il magazzino Regionale per lo stoccaggio e la partenza di tutti i generi di prima necessità e sono partiti circa 150 bilici.

Poi per quanto riguarda l'area sociale abbiamo, sono stati consegnati pacchi alimentari a 823 famiglie per un totale di 2.910 persone, è stato distribuito il seguente materiale: quintali 117 pasta in vari formati. Quintali 4.385 olio di semi vari. Quintali 43,85 di zucchero. Quintali 6 di biscotti frollini prima infanzia. Quintali 2 farina di grano tenero. Quintali 3 legumi vari, fagioli, piselli e lenticchie, e quintali 11 e 75 di riso. Quintali 2 di pomodoro in scatola. Quintali 1 e mezzo di formaggi vari. 380 chili di carne in scatola. Litri 6.634 di latte scremato. Sono state effettuate due collette alimentari per prima infanzia aderente al progetto "Smile for baby", che ci hanno permesso di distribuire pannolini, omogeneizzati, e latte ai bambini da zero a 3 anni delle famiglie indigenti del nostro territorio. È stata consegnata legna da ardere, coperte a 80 famiglie bisognose e in

difficoltà. È nato un ricongiungimento familiare con una bambina della Nigeria. Sono, inoltre, state pagate diverse bollette di utenza, quali gas, energia elettrica e affitti.

Abbiamo collaborato a feste nelle case di riposo. Sono stati raccolti dati e curriculum per lo sportello cerca lavoro, sono state organizzate diverse raccolte fondi con l'area sviluppo dei mercatini presso gli ospedali civili e i centri commerciali. Ci siamo recati presso gli ospedali di Rovigo nel reparto pediatrico in occasione della befana e del santo natale. Supportiamo persone in difficoltà psicologica con lo sportello ascolto, questo è tutto quello che è stato fatto nell'anno 2017 dalla Croce Rossa di Rovigo.

Perciò io ho esposto quello che dovevo dire, mi sembra di essere stato abbastanza sintetico, comunque è un impegno forte, e che va sempre, che va sempre a interagire con la popolazione con i più deboli, in quanto purtroppo ci sono tante necessità e tante persone che hanno bisogno di aiuto. E tutto quello che facciamo noi non ci sono finanziamenti da nessuna parte, tutto quello che viene fatto è dai servizi che avevamo detto prima, in quanto ogni Comitato dal 2013 che siamo stati privatizzati deve essere autonomo e avere una gestione patrimoniale propria. Perciò tutto quello che viene fatto, a parte le spese per il mantenimento del Comitato e quant'altro dopo viene devoluto alle persone indigenti locali.

Vi ringrazio. Se volete fare qualche domanda sono qua. Questo è quanto.

(Applausi dall'aula)

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Grazie Presidente.

Credo l'applauso sia stato più che mai spontaneo, e quindi non è solo un grazie per la sua relazione, ma grazie, e quindi lo estendiamo non solo ai volontari presenti, ma ai tanti volontari e volontarie che assieme con Lei operano nel Comitato non solo nella realtà di Rovigo, ovviamente perché interessa la realtà di Rovigo, ma sappiamo a livello provinciale e quindi veramente un doppio grazie. Se c'è qualche collega che chiede di intervenire, chiede qualche chiarimento, il Presidente lo ha confermato, l'avevo citata Assessore prima, nel senso buono, perché era uno di quelli che mi aveva giustamente provocato per invitare il Presidente. Prego Assessore Paulon.

PAULON LUIGI PIETRO – Assessore:

La cosa che è interessante nella Croce Rossa è che fino al 1992 la Croce Rossa era la Protezione Civile, perché con i pionieri della Croce Rossa questo sostituì il volontariato la prima attività di soccorso e di aiuto. Nel 1976 Rovigo fu una delle roccaforti per quanto riguarda il terremoto in Friuli. I pionieri della Croce Rossa di Rovigo furono protagonisti in Friuli nel territorio di Gemona, Tarcisio, Attimis, Subit, e di cui mi sono anche, diciamo, orgogliosamente fatto parte, ma furono momenti importantissimi, perché per la prima volta la Croce Rossa con quella tenda e quel marchio e con scritto "Rovigo" sopra era un segno tangibile di quanto questa stesse facendo non solo in quei territori, ma fino al 1992 appunto quando è nata la Protezione Civile che ha dato un risvolto ufficiale al ruolo dello Stato diverso, la Croce Rossa sostituì in tutto e per tutto nell'aiuto alle varie comunità.

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Paulon.

Qualche altro intervento, qualche collega che chiede di intervenire? So che è stato esauriente il Presidente, però ripeto lo spazio c'è. Se non c'è nessun altro do solo la parola al Signor Sindaco per un giusto e doveroso saluto e ringraziamento nei confronti del Presidente, in primis, ma della Croce Rossa in generale.

Prego signor Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente. Un saluto a tutti, buonasera e grazie anche al Presidente Tinazzo. Era da un po' di tempo, mi ero preso un impegno con la Croce Rossa, sono diverse occasioni che ci siamo incontrati, oggi sei qui, anzi volevo chiederti, se è possibile, avere, non so se lo abbiamo già agli atti per far sì per inoltrarla a tutti i Consiglieri. Se ce l'hai nel formato che preferisci, bene.

Perché mi ero preso questo impegno, e ringrazio anche e saluto le ragazze, le volontarie che sono qui presenti tra il pubblico, e salutate tutti quanti, un saluto a tutti, al Presidente, a tutti i volontari, perché mi ero preso questo impegno? Lo abbiamo fatto tante altre volte di invitare qui le associazioni, in questo caso la Croce Rossa, perché molto spesso si danno per scontate tante cose, e proprio perché si danno per scontate non si sente la necessità di approfondirle, in questo caso la Croce Rossa Italiana, come hai relazionato bene tu, si occupa di tante cose, di tantissime cose, e soprattutto si carica sulle spalle il peso, tra virgolette, della sofferenza di tante persone, di tante famiglie, di tante realtà senza fare distinzioni di appartenenza, di colore della pelle, piuttosto che nessuna distinzione.

E questo è importante, la sofferenza che chi ha delle responsabilità, come noi amministratori, non solo il Sindaco, la Giunta, gli esponenti, ma tutti i Consiglieri, ma chi ha delle responsabilità all'interno anche della società civile come voi insomma è qualcosa che tocchi con mano, e molto spesso i volontari affrontano queste difficoltà in silenzio. In silenzio, con tanta dedizione, con tanta passione, con tanta forza, che trovano dentro di sé. Magari auspicano ogni giorno di poter incontrare anche altre persone che gli diano una mano anche con un sostegno concreto, economico, ma sappiamo che molte persone anche in completo anonimato vi aiutano anche solo per portarvi una scatola di pasta, piuttosto che qualcosa altro. In silenzio. È questo il valore aggiunto che fa sì, e io veramente mi commuovo a dire queste cose perché per fortuna che ci sono queste realtà.

Oggi ci sei tu qui, hai relazionato per la Croce Rossa, ce ne sono tante altre. Come Consiglio Comunale, come Sindaco più volte, come dire, ho sensibilizzato anche tutto il Consiglio Comunale a invitare a relazionare in questo caso la Croce Rossa. Queste sono realtà che operano in silenzio, molto spesso, come ho detto prima, siamo convinti di conoscerle, ma non le conosciamo, ecco perché la tua relazione questa sera ti ho chiesto anche di poterla distribuire un pò' a tutti i Consiglieri, ma anche alla stampa che è presente.

Quindi grazie Presidente Tinazzo, grazie a tutti i volontari, e poi lo so che ci sono appuntamenti anche tra poco in agenda dove siete molto spesso presenti anche nelle manifestazione che si svolgono in città, e non solo, in tutto il territorio.

PRESIDENTE CROCE ROSSA PIETRO TINAZZO:

Fino a fine settembre siamo fuori tutte le notti per tutte le sagre, perché in base alle circolari del Ministero dell'interno di giugno dell'anno scorso...

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Presidente siccome è una cosa importante quella che sta dicendo, lo dica pure al microfono. Se può ripeterlo?

Presidente TINAZZO:

Allora in base alla circolare del Ministero dell'interno di giugno dell'anno scorso dopo i fatti di Torino, purtroppo, dico purtroppo pure noi siamo fuori, noi come altre associazioni di volontariato tutte le sere durante le sagre paesane perché è previsto il servizio di assistenza sanitaria, altrimenti le sagre non si fanno.

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 28 giugno 2018

Infatti più di qualche sagra ha avuto dei motivi ostativi, cioè da parte del Questore, perché comunque non rispecchiano i canoni di sicurezza. Perciò comunque sia è un impegno grossissimo, è un impegno che impiega tante ore i volontari che si fanno, cioè diciamo almeno noi fino a settembre abbiamo le ambulanze fuori fino a l'una di notte sempre.

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Prego signor Sindaco.

SINDACO:

Bene.

Anche con queste ulteriori informazioni, che ripeto molto spesso anche in dibattito mediatico che ci coinvolge e che coinvolge anche altre associazioni che organizzano questo tipo di attività e che con noi quotidianamente toccano con mano le difficoltà per dare delle risposte anche ad altre istituzioni che ci chiedono appunto il rispetto di nuovi indirizzi che vanno nella direzione di garantire la sicurezza, l'ordine pubblico, e in questo caso anche l'eventuale bisogno dell'intervento dei mezzi di soccorso, in questo caso della Croce Rossa.

Quindi ancora grazie Presidente, salutami tutti, e arrivederci a presto.

(Applausi dall'aula)

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto, penso per una mozione d'ordine, il Consigliere Masin, a Lei la parola Consigliere.

MASIN MATTEO – Liberi Cittadini/Coscienza Comune:

Grazie Presidente.

Solo per ricordarle che siccome siamo a fine giugno e ci sono delle situazioni che si ripetono di anno in anno, cose banalissime, come l'individuazione degli organismi collegiali con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei siti istituzionali, volevo ricordarle che è un pò' triste vedere un aula vuota e sarebbe il caso di chiudere qui la serata e di riconvocarci per domani, visto che è previsto. Piuttosto che chiedere la verifica del numero legale.

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Grazie Masin. Capogruppo Marsilio chiede di intervenire, prego.

MARSILIO NICOLA – Consigliere Lega Nord:

Volevo chiedere il controllo del numero legale.

Grazie.

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Viene chiesta la verifica del numero legale in maniera formale.

Aspettiamo che eventuali Consiglieri decidano se restare, entrare.

Bene, allora in base alla richiesta del collega Marsilio do la parola al Vice Segretario per l'Appello.

Prego Vice Segretario.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Vice Segretario Generale:

Andriotto Giancarlo, presente; Aretusini Michele, assente giustificato; Avezzù Paolo, presente; Benetti Fabio, presente; Bergamin Massimo, presente; Bonvento Marco, assente; Borella Benito, assente giustificato; Borgato Andrea, assente; Borgato Renato, presente; Businaro Giorgia, assente; Chendi Nello, assente; Denti Andrea, presente; Dolcetto Simone, presente; Gabban Luca, presente; Gennaro Francesco, assente giustificato; Goldoni Daniela, assente giustificata; Marsilio Nicola, presente; Masin Matteo, assente; Mella Silvano, assente giustificato; Menon Silvia, assente; Milan

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 28 giugno 2018

Mattia, assente; Moretto Mattia, assente; Paron Luca, presente; Patrese Vani, presente; Raule Stefano, presente; Romeo Nadia, assente giustificata; Rosito Alba Maria, assente giustificata; Rossini Antonio, presente; Ruggero Riccardo, presente; Sergi Carmelo Gino, assente giustificato; Sguotti Giacomo, presente; Vernelli Ivaldo, assente; Zanotto Matteo, assente giustificato.

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Sono 15 presenti, non c'è il numero legale.

Per correttezza in base all'articolo 54, secondo comma, ultimo capoverso nel caso che, lo ripeto a tutti, che dopo l'appello risulti che il numero dei Consiglieri sia inferiore a quello necessario in corso di seduta il Presidente dispone una sospensione temporanea dell'adunanza e si aspetta fino a 15 minuti. Siccome lo abbiamo sempre fatto, non credo che salvo una persona, si costituisca il numero legale, però per correttezza siccome è previsto dal regolamento, almeno io aspetto i quindici minuti e quindi rispetto questa regola, quindi alle 19.18 sospendo la seduta. Esattamente tra 15 minuti rifarò l'appello.

La seduta è sospesa.

(Il Consiglio Comunale è sospeso per 15 minuti)

(Riprende il Consiglio Comunale)

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Chiedo ai Consiglieri di prendere posto, do la parola al Vice Segretario per l'appello, perché sono scattati esattamente i 15 minuti alle 19.33. Prego Vice Segretario.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Vice Segretario Generale:

Andriotto Giancarlo, presente; Aretusini Michele, assente giustificato; Avezzù Paolo, presente; Benetti Fabio, presente; Bergamin Massimo, presente; Bonvento Marco, assente; Borella Benito, assente giustificato; Borgato Andrea, presente; Borgato Renato, presente; Businaro Giorgia, assente; Chendi Nello, assente; Denti Andrea, presente; Dolcetto Simone, presente; Gabban Luca, presente; Gennaro Francesco, assente giustificato; Goldoni Daniela, assente giustificata; Marsilio Nicola, presente; Masin Matteo, assente; Mella Silvano, assente giustificato; Menon Silvia, assente; Milan Mattia, assente; Moretto Mattia, presente.

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Mi scusi Lei è presente? È presente? Allora si accomodi.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Vice Segretario Generale:

Presente. Moretto Mattia, presente. Paron Luca, presente; Patrese Vani, presente.

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Scusate, registro che Moretto è entrato, ma è anche uscito.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Vice Segretario Generale:

Ha risposto presente.

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Sì, però non credo che sia da considerare la presenza. Comunque continui l'appello.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Vice Segretario Generale:

Bisogna registrarlo. Lui ha detto che era presente.

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Il Vice Segretario dice che era presente.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Vice Segretario Generale:

Raule Stefano, presente; Romeo Nadia, assente giustificata; Rosito Alba Maria, assente giustificata; Rossini Antonio, presente; Ruggero Riccardo, presente; Sergi Carmelo Gino, assente giustificato; Sguotti Giacomo, presente; Vernelli Ivaldo, assente; Zanotto Matteo, assente giustificato.

AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:

Allora con 16 presenze, grazie Vice Segretario, non c'è il numero legale. E quindi alle 19.36 chiudo la seduta e il Consiglio verrà riconvocato domani alle ore 19.00 in seconda convocazione. Chiedo al nostro referente Organi Istituzionali di mandare l'Sms a tutti i Consiglieri perché sia comunicato che domani si riprende in seconda convocazione, e quindi bastano 11, con 11 presenti la seduta sarà valida e appello alle ore 19.00 domani.

Grazie e buona serata. 19.36, la seduta è chiusa.